



SEGRETERIA ORGANO DI COORDINAMENTO CARIVE

c/o Sede Territoriale del Veneto – via Felisati 14 Venezia Mestre

e-mail: dircredito.carive@libero.it

Tel. 0415042598 - fax 0415054750 – cell. 3289615796

Associazione Sindacale Nazionale dell'Area Direttiva e delle Alte professionalità del Credito, della Finanza, delle attività similari e strumentali, delle Fondazioni bancarie e delle Authorities o Agenzie nazionali comunque denominate

SUCCEDE CHE

INFORMATIVA DIRCREDITO AI DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

PROMOTORI FINANZIARI

Per l'attività di offerta fuori sede di prodotti derivati OTC alla clientela al dettaglio la banca si avvale di promotori finanziari.

Non costituisce invece offerta fuori sede quella effettuata nei confronti dei clienti professionali.

Il promotore deve essere iscritto all'Albo Unico dei Promotori Finanziari, dopo aver sostenuto una prova d'esame o aver dimostrato di essere in possesso di specifici requisiti professionali.

Prima di poter svolgere l'attività però deve aver ricevuto lettera di conferimento dell'incarico da parte della Banca, che il promotore deve tempestivamente trasmettere alla Competente Sezione Territoriale dell'Organismo, indicando i luoghi di conservazione dei documenti.

Vediamo ora in sintesi alcuni degli obblighi che il promotore deve rispettare nell'attività di offerta fuori sede:

- deve svolgere l'attività esclusivamente nell'interesse di un solo soggetto (*Carive o Intesa Sanpaolo nell'Area di Venezia?*)
- deve comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza (*l'allegato 3: Decalogo per l'offerta fuori sede dice che "Il promotore assolve agli obblighi informativi nei confronti dell'investitore in modo chiaro ed esauriente e verifica che lo stesso abbia compreso le caratteristiche essenziali dell'operazione proposta..."*)
- deve osservare le disposizioni legislative, regolamentari e i codici di autodisciplina
- deve rispettare le procedure e i codici interni della Banca, e mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite

Il promotore inoltre nel corso del primo incontro deve farsi riconoscere dal cliente, consegnare dei documenti con gli elementi identificativi della Banca, i dati anagrafici e gli estremi di iscrizione all'albo del promotore oltre ad una comunicazione informativa sulle principali regole di comportamento.

Ha l'obbligo di conservare copia di tutti i contratti conclusi fuori sede, in un luogo comunicato all'Albo Unico (e che la banca ha individuato nell'unità operativa sede di lavoro) per almeno cinque anni.

Si potrebbe continuare con tutta una serie di altri obblighi e divieti in capo al promotore finanziario, che è sottoposto all'attività di controllo da parte della Consob.

Il mancato rispetto di talune norme, infatti, oltre a porre delle responsabilità in capo al promotore quali il rischio di nullità o annullabilità delle operazioni concluse fuori sede (con le rilevanze patrimoniali che ciò può comportare) lo espongono anche al rischio di sanzioni amministrative.

I promotori finanziari che violano le norme del T.U.F. o le disposizioni della Consob infatti possono essere puniti con una delle seguenti sanzioni:

- richiamo scritto
- sanzione amministrativa pecuniaria da euro 516,00 a euro 25.823,00
- sospensione da uno a quattro mesi dall'albo
- radiazione dall'albo

Le sanzioni sono applicate direttamente dalla Consob.

E' evidente che lo svolgimento dell'attività fuori sede è complessa, disciplinata in maniera precisa, che richiede il rispetto di precisi obblighi e divieti.

E' opportuno quindi fare una attenta valutazione/riflessione sull'effettiva conoscenza della materia da parte dei colleghi interessati, una verifica delle loro attuali modalità operative e un controllo del rispetto da parte dell'azienda di alcuni obblighi normativi e organizzativi.

La Segreteria è a totale disposizione per fissare degli incontri con i colleghi che fossero interessati ad approfondire qualche aspetto della materia, per raccogliere le Vostre segnalazioni su eventuali difformità o comportamenti contrari a quanto previsto dalla vigente normativa.

Venezia, 23 aprile 2009